

Parco della Maremma, un'area per l'agricoltura biologica

Parco Regionale della Maremma

Collaborazione tra Federbio ed Azienda agricola di Alberese

Tenere in equilibrio ricerca e competitività con sviluppo sostenibile

Pubblicato il 26/09/2012 alle 16:52

Creare un cuore produttivo nel cuore della Maremma, una zona agricola che tuteli allo stesso modo la produttività ed il rispetto della natura.

Questo l'obiettivo di un protocollo d'intesa, firmato da Federbio e dall'Azienda agricola di Alberese, situata all'interno del Parco della Maremma.

Tale unione permetterà di sviluppare quello che potrebbe essere il primo distretto biologico italiano, capace di crescere grazie all'equilibrio tra ricerca ed innovazione tecnologica e gestione del territorio, risorse naturali e biodiversità.

Come spiega Paolo Carnemolla, presidente Federbio, in tale meccanismo acquisisce un ruolo fondamentale l'Azienda di Alberese, già coinvolta nella produzione dell'omonimo pane e con esperienza di primo pianto nel rapporto con le fonti rinnovabili e l'agricoltura rispettosa del territorio.

Matteo Clerici



Tutto su: [Agricoltura biologica](#), [Toscana](#), [Matteo Clerici](#), [FederBio](#), [Parco Regionale della Maremma](#), [Azienda agricola di Alberese](#)
